
COMUNE DI MANZANO

Provincia di Udine

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Silvia Puppa

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Manzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 06/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Silvia Puppa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Proventi dei servizi pubblici	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Manzano nominato con delibera consiliare n. 36 del 30/11/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 01/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 21/01/2019 con delibera n. 16, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di delibera, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni e le proposte di delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 approvato con delibera di Giunta n. 3 del 07/01/2019;
 - la delibera n. 10 del 21.01.2019 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta n. 8 del 21/01/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 approvato con delibera di Giunta n. 15 del 21/01/2019;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008), contenuto nel DUP e facente riferimento al provvedimento Servizio Lav. Pubblici prot. 808 del 21/01/2019;
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016, contenuto nel DUP;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010, pari ad Euro 50.799,64;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012 (nella proposta di Bilancio 2019-2021 non risultano previste acquisizioni di immobili);
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni

di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 01.02.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 09/07/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale prot. n. 8773 in data 18/06/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	393.332,28
b) Fondi accantonati	727.516,52
c) Fondi destinati ad investimento	621.560,18
d) Fondi liberi	1.121.335,79
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.863.744,77

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2016	2017	2018
Disponibilità:	2.106.999,31	2.160.573,08	3.006.015,36
di cui cassa vincolata	0,00	338.268,28	354.222,39
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente monitora il fondo cassa vincolato extra-contabilmente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2019	2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	73.322	8.153	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	345.670	228.402	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	781.036	-	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	2.160.573	3.006.015	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	897275,06	previsione di competenza previsione di cassa	2.212.763 3.381.274	2.228.687 3.124.962	2.228.687	2.228.687
40000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	104132,42	previsione di competenza previsione di cassa	2.825.227 3.857.986	3.136.695 3.238.668	3.137.848	3.153.705
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	524129,24	previsione di competenza previsione di cassa	894.946 1.327.935	895.115 1.368.475	907.090	907.090
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	458150,40	previsione di competenza previsione di cassa	2.473.071 2.657.483	2.960.543 3.418.693	7.548.725	2.837.336
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	142,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.038 2.180	- 142	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	245388,69	previsione di competenza previsione di cassa	- 82.005	- 245.389	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	60397,07	previsione di competenza previsione di cassa	1.400.325 1.435.044	1.400.325 1.445.208	1.400.325	1.400.325
	TOTALE TITOLI	2289614,88	previsione di competenza previsione di cassa	9.808.370 12.743.908	10.621.365 12.841.537	15.222.675	10.527.143
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2289614,88	previsione di competenza previsione di cassa	11.008.398 14.904.481	10.857.920 15.847.552	15.222.675	10.527.143

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1417707,20	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.715.167 8.153 7.106.286	5.966.260 952.200 7.361.745	5.957.145 617.413 (0,00)	6.050.599 324.049 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1368361,75	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.603.968 228.402 3.606.885	3.188.945 0,00 4.501.445	7.548.725 0,00 (0,00)	2.837.336 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	142,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 0,00 142	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	288.938 (0,00)	302.390 302.388 0,00 302.390	316.480 316.478 (0,00)	238.883 238.879 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	131778,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.400.325 (0,00)	1.400.325 0,00 0,00 1.515.617	1.400.325 0,00 (0,00)	1.400.325 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		2917989,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.008.398 236.555 12.594.307	10.857.920 1.254.588 - 13.681.339	15.222.675 933.891 -	10.527.143 562.928 -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2917989,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	11.008.398 236.555 12.594.307	10.857.920 1.254.588 - 13.681.339	15.222.675 933.891 -	10.527.143 562.928 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate per cantieri lavoro	3.061,64
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	5.091,18
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento (avanzo vincolato da indebitamento)	29.268,32
altre risorse (da specificare): avanzo di gestione/amministrazione	199.133,56
TOTALE	236.554,70

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

È previsto in entrata, per l'anno 2019, un FPV pari a Euro 8.152,82 in parte corrente e pari ad Euro 228.401,88 in parte capitale.

Detto fondo nasce dall'esigenza di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Risulta allegato al bilancio il relativo prospetto previsto dalla normativa vigente.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.006.015,36
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.124.962,06
2	Trasferimenti correnti	3.238.668,46
3	Entrate extratributarie	1.368.474,74
4	Entrate in conto capitale	3.418.692,91
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	142,00
6	Accensione prestiti	245.388,69
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.445.207,65
TOTALE TITOLI		12.841.536,51
TOTALE GENERALE ENTRATE		15.847.551,87

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	7.361.744,83
2	Spese in conto capitale	4.501.445,40
3	Spese per incremento attività finanziarie	142,00
4	Rimborso di prestiti	302.390,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.515.616,94
TOTALE TITOLI		13.681.339,17
SALDO DI CASSA		2.166.212,70

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 354.222,39.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		3.006.015,36	3.006.015,36	3.006.015,36
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	897.275,06	2.228.687,00	3.125.962,06	3.124.962,06
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	104.132,42	3.136.695,00	3.240.827,42	3.238.668,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	524.129,24	895.115,00	1.419.244,24	1.368.474,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	458.150,40	2.960.543,00	3.418.693,40	3.418.692,91
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	142,00	0,00	142,00	142,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	245.388,69	0,00	245.388,69	245.388,69
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	60.397,07	1.400.325,00	1.445.207,65	1.445.207,65
	TOTALE TITOLI	2.289.614,88	10.621.365,00	12.895.465,46	12.841.536,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.289.614,88	13.627.380,36	15.901.480,82	15.847.551,87

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.417.707,20	5.966.259,82	7.383.967,02	7.361.744,83
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.368.361,75	3.188.944,88	4.557.306,63	4.501.445,40
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	142,00	0,00	142,00	142,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		302.390,00	302.390,00	302.390,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	131.778,74	1.400.325,00	1.532.103,74	1.515.616,94
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.917.989,69	10.857.919,70	13.775.909,39	13.681.339,17
	SALDO DI CASSA				2.166.212,70

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.006.015,36			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		8.152,82	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		6.260.497,00	6.273.625,00	6.289.482,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.966.259,82	5.957.145,00	6.050.599,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		302.390,00	316.480,00	238.883,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-	-	-

Utilizzo proventi alienazioni

Si evidenzia che, per gli anni 2019 e 2020, l'Ente non si è avvalso, ai sensi del comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017, della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (si precisa che le entrate derivanti da recupero evasione tributaria e da sanzioni codice della strada sono evidenziate per l'intero importo stanziato a bilancio e non per la sola parte eccedente, essendo collocate in unico capitolo di entrata).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (intero importo, unico capitolo)	49.000,00	49.000,00	49.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (intero importo, unico capitolo)	16.281,00	16.281,00	16.281,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
trasferimento stato per spese elettorali	25.600,00	25.600,00	25.600,00
trasferimenti regione	13.001,00	13.001,00	13.001,00
rimborsi da UTI spese vigilanza	2.147,00	2.147,00	2.147,00
rimborso da comune di Prepotto convenzione LLPP	1.500,00		
rimborso spese istruttoria pratiche ambientali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
indennizzi assicurazioni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
rimborsi e restituzioni somme non dovute	6.500,00	6.500,00	6.500,00
altre entrate per attività di verifica e controllo	500,00	500,00	500,00
Totale	126.529,00	125.029,00	125.029,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	37.600,00	25.600,00	25.600,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
spese personale	8.040,00	6.844,00	6.844,00
prestaz professionali	8.755,00	1.755,00	1.755,00
IRAP occasionali	1.500,00	1.500,00	1.500,00
organizzazione premio letterario	2.200,00	10.000,00	
biblioteca - trasferimenti e convenzioni att scolastiche	3.600,00	3.600,00	3.600,00
centro di catalogazione - servizi	6.000,00	0,00	0,00
centro di catalogazione - eventi	6.000,00	0,00	0,00
verde e arredo urbano	22.000,00	18.000,00	30.000,00
spese recupero rifiuti abbandonati e beni centro racc	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni amm.ve	800,00	800,00	800,00
spese amm.ve	800,00	800,00	800,00
spese comunità per sistemaz temp soggetti a rischio	5.000,00	5.000,00	5.000,00
spese istruttoria pratiche ambientali (entrata corrisp)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
convenzione con associazioni per animali randagi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
noleggio impianti e macchinari	5.000,00	5.000,00	5.000,00
rimborso somme non dovute	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sgravi tributi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
restituzione contributi a PA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	137.295,00	108.899,00	110.899,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il DUP 2019-2021 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 21/01/2019 n. 14 ed è coerente con le disposizioni di cui alle leggi nazionali e regionali in materia di bilancio, nonché con le previsioni di bilancio.

Su DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21/01/19 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e del passaggio di funzioni e di personale nell'U.T.I. del Natisone.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tale piano è contenuto nel DUP e risulta coerente con le previsioni di bilancio per il triennio 2019-2021.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205; restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In ogni caso, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.152,82	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	199.133,56	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	207.286,38	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.228.687,00	2.228.687,00	2.228.687,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	3.136.695,00	3.137.848,00	3.153.705,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	895.115,00	907.090,00	907.090,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.960.543,00	7.548.725,00	2.837.336,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.966.259,82	5.957.145,00	6.050.599,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	192.695,00	215.365,00	226.700,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	14.110,00	14.110,00	14.110,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	5.747.454,82	5.715.670,00	5.797.789,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.188.944,88	7.548.725,00	2.837.336,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.188.944,88	7.548.725,00	2.837.336,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		491.926,68	557.955,00	491.693,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
TASI	12.787,00	12.787,00	12.787,00	12.787,00
TARI	729.076,00	790.000,00	790.000,00	790.000,00
Totale	2.041.863,00	2.102.787,00	2.102.787,00	2.102.787,00

Per quanto riguarda l'IMU e la TASI sono confermate le aliquote già vigenti.

Con riferimento alla TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 790.000 con un aumento di circa euro 61 mila (0,08 %) rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa viene determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi all'esercizio dell'ecopiazzola comunale, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il relativo piano economico-finanziario, predisposto dal servizio tributi, sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

La modalità di commisurazione della tariffa è basata sul criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 12 del 07/07/2014.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta, a livello previsionale, ad euro 4.439, ed è riferita esclusivamente a cittadini con ISEE particolarmente basso.

Altri Tributi Comunali

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Le previsioni di entrata per il periodo 2019-2021 risultano in linea col periodo precedente e sono riepilogate nella tabella seguente:

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
CIMP	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOSAP	16.900,00	16.900,00	16.900,00	16.900,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	76.900,00	76.900,00	76.900,00	76.900,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	35.154,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	388.575,00	321.052,05	90.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TASI	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	3.603,81	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	427.333,74	321.052,05	94.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			38.801,00	34.332,00	34.332,00	34.332,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	89.180,37		89.180,37
2018 (assestato o rendiconto)	38.440,92		38.440,92
2019	20.000,00		20.000,00
2020	20.000,00		20.000,00
2021	20.000,00		20.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada non sono più previsti al titolo III tra le entrate extra-tributarie, bensì al titolo II come trasferimenti correnti dall'UTI del Natisone, a cui sono state trasferite le funzioni di polizia comunale ai sensi dell'art. 26 della L.R. 26/2014 a decorrere dal 01/08/2017.

Per quanto sopra le sanzioni suddette, rilevate in bilancio dall'UTI del Natisone, vengono riversate ai singoli Comuni aderenti sulla base della competenza territoriale delle stesse.

La suddetta modalità di gestione ha come effetto, tra gli altri, il venir meno della necessità di accantonare una quota di dette entrate al FCDE, poiché la previsione inserita in bilancio si riferisce ad un trasferimento di entrate incassate. Il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce invece un accantonamento nel bilancio dell'UTI del Natisone.

Le previsioni di entrata sono state inserite in bilancio sulla base dei prospetti elaborati dal Comandante della polizia dell'UTI Natisone come da tabella seguente:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TRASFERIMENTO DALL'UTI sanzioni ex art.208 co 1 cds	14.481,00	14.481,00	14.481,00
TRASFERIMENTO DALL'UTI sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.800,00	1.800,00	1.800,00
TOTALE TRASFERIMENTO PER SANZIONI	16.281,00	16.281,00	16.281,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non di competenza del comune	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La somma da assoggettare a vincoli, come da prospetti della polizia locale dell'UTI Natisone, è così distinta:

- euro 14.481 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs. 30.4.1992 n. 285) da assoggettare a vincoli per l'importo di € 6.206,25;
- euro 1.800 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285) da assoggettare a vincoli per l'intero importo;

Con atto di Giunta 8 in data 21.01.2019 la somma complessiva da assoggettare a vincoli, pari a euro 8.006,25 (sulla previsione di entrata a destinazione vincolata non viene calcolato il FCDE in quanto lo stesso grava sul bilancio dell'UTI,) è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato fondi alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è interamente destinata al titolo 1 spesa corrente (euro 8.006,25), per il potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale e per la manutenzione e sicurezza stradale e tutela delle fasce deboli.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	16.110,00	16.110,00	16.110,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	75.210,00	75.210,00	75.210,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	91.320,00	91.320,00	91.320,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	245.131,00	271.460,00	90,30%
Mense scolastiche	174.640,00	272.800,00	64,02%
Impianti sportivi	28.000,00	166.120,00	16,86%
Uso locali non istituzionali	3.000,00	3.320,00	90,36%
Centro vacanza	10.600,00	17.500,00	60,57%
Trasporto scolastico	15.000,00	90.315,00	16,61%
Soggiorno anziani	18.300,00	20.000,00	91,50%
illuminazione votiva	2.770,00		n.d.
piscina comunale	20.961,00		n.d.
Case minime	13.366,67	17.935,56	74,53%
Pre-post accoglienza	3.200,00	7.500,00	42,67%
Totale	534.968,67	866.950,56	61,71%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019 da TARIFFE	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
Mense scolastiche	165.000,00	20.847,50	172.000,00	21.730,48	172.000,00	21.730,48
Impianti sportivi	28.000,00	20.971,40	28.000,00	20.971,40	28.000,00	20.971,40
Uso locali non istituzionali	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Centro VACANZA	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00	4.600,00	0,00
trasporto scolastico	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
soggiorno anziani	15.300,00	0,00	15.300,00	0,00	15.300,00	0,00
illuminazione votiva (concessione)	2.770,00	0,00	2.770,00	0,00	2.770,00	0,00
piscina comunale (concessione)	20.961,00	0,00	20.961,00	0,00	20.961,00	0,00
case minime	8.700,00	1.678,09	8.700,00	1.678,09	8.700,00	1.678,09
pre-post accoglienza (non attivo)	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00	3.200,00	0,00
TOTALE	436.531,00	43.496,99	443.531,00	44.379,97	443.531,00	44.379,97

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 145 del 17/12/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,71 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 43.496,99 per il 2019 (ridotto all'85% a norme vigenti).

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- mensa scolastica per i non residenti;
- tariffe utilizzo immobili comunali con uso di condizionatore.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente		1.102.563,00	1.155.228,00	1.168.399,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente		92.297,00	94.882,00	95.980,00
103	Acquisto di beni e servizi		3.087.319,82	3.023.865,00	3.062.257,00
104	Trasferimenti correnti		1.169.554,00	1.161.054,00	1.161.054,00
105	Trasferimenti di tributi		540,00	540,00	540,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		156.992,00	142.901,00	129.211,00
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		11.000,00	11.000,00	11.000,00
110	Altre spese correnti		345.994,00	367.675,00	422.158,00
	Totale	0,00	5.966.259,82	5.957.145,00	6.050.599,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad €1.512.688, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non risultano previste nel triennio 2019-2021;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.512.688,00	1.102.563,00	1.155.228,00	1.168.399,00
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		70.427,00	73.012,00	74.110,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.512.688,00	1.172.990,00	1.228.240,00	1.242.509,00
(-) Componenti escluse (B)		23.000,00	23.000,00	23.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.512.688,00	1.149.990,00	1.205.240,00	1.219.509,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che le componenti escluse di cui alla lett. B) fanno riferimento a diritti di rogito e incentivi tecnici per opere pubbliche.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è pari al 3% delle spese correnti, come da programma delle collaborazioni autonome in corso di predisposizione. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	18.175,00	80,00%	3.635,00	3.635,00	3.635,00	3.635,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	50.475,00	80,00%	10.095,00		10.095,00	10.095,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.800,00	50,00%	1.400,00	700,00	700,00	700,00
Formazione	8.265,00	50,00%	4.132,50	4.150,00	4.150,00	4.150,00
Totale	79.715,00		19.262,50	8.485,00	18.580,00	18.580,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice.

In particolare, sulla base della normativa vigente, l'Ente si è avvalso della facoltà di accantonare al Fondo una percentuale dell'importo complessivamente calcolato pari a:

- all'85 per cento per l'anno 2019;
- all'95 per cento per l'anno 2020;
- al 100 per cento per l'anno 2021;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) 85%	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	829.000,00	183.203,25	155.722,76	-27.480,49	18,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	201.700,00	43.496,75	36.972,24	-6.524,51	18,33%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.030.700,00	226.700,00	192.695,00	-34.005,00	18,70%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.030.700,00	226.700,00	192.695,00	-34.005,00	18,70%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) 95%	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	829.000,00	183.203,25	174.043,09	-9.160,16	20,99%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	208.700,00	43.496,75	41.321,91	-2.174,84	19,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.037.700,00	226.700,00	215.365,00	-11.335,00	20,75%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.037.700,00	226.700,00	215.365,00	-11.335,00	20,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	829.000,00	183.203,25	183.203,25	0,00	22,10%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	208.700,00	43.496,75	43.496,75	0,00	20,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.037.700,00	226.700,00	226.700,00	0,00	21,85%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.037.700,00	226.700,00	226.700,00	0,00	21,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 18.889 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 17.900 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 61.048 pari allo 1,02% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.110,00	2.110,00	2.110,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti per passività potenziali (generico)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE	26.110,00	26.110,00	26.110,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per l'anno 2019, pari ad Euro 100.000, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di mantenere l'esternalizzazione dei seguenti servizi:

- gestione rifiuti, tramite la partecipata NET S.p.a.;
- servizio idrico integrato, tramite la partecipata Acquedotto Poiana S.p.a.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Nel seguente prospetto sono riepilogati i dati riferiti alle partecipazioni nelle società di cui sopra:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2017
NET SPA	0,019%	19.514.971,00
ACQUEDOTTO POIANA SPA	11,54%	17.540.960,00

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del [codice civile](#) e/o all'art.2482-ter del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	228.401,88	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.960.543,00	7.548.725,00	2.837.336,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.188.944,88	7.548.725,00	2.837.336,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Le previsioni di bilancio per l'anno 2019 sono influenzate e di fatto aumentate dalle opere e investimenti finanziati negli esercizi precedenti e non ancora ultimati, che in base ai nuovi principi contabili e sulla base dei crono-programmi dell'ufficio tecnico sono stati riportati contabilmente nell'esercizio 2019.

Le spese d'investimento di nuova attivazione sono riferite:

- per Euro 85.303 a interventi di manutenzione straordinaria edifici scolastici (finanziati da f.do investimenti regionale e da saldo f.do investimenti dell'UTI non ancora utilizzato);
- per Euro 70.000 a interventi di messa in sicurezza beni comunali, in particolare strade (finanziati da contributo in c/capitale)

Dette opere e investimenti, specificate nel DUP e altri allegati di bilancio, sono finanziate per Euro 228.402 dal FPV iscritto in Entrata, per Euro 20.000,00 da oneri di urbanizzazione, per Euro 418.807,00 da alienazioni beni immobili (terreni) e per la differenza da contributi in conto capitale di pubbliche amministrazioni concessi per gli investimenti stessi.

Finanziamento Investimenti con indebitamento

Nel triennio 2019-2021 non è stato previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento.

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio 2019-2021 non è previsto l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	297.435,03	170.435,98	156.984,97	142.894,87	129.203,04
entrate correnti	6.431.032,00	6.515.175,25	6.506.673,67	6.506.673,67	6.506.673,67
% su entrate correnti	4,62%	2,62%	2,41%	2,20%	1,99%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	6.527.183,08	3.719.766,09	3.430.828,73	3.128.440,36	2.811.961,89
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	439.526,18	288.937,36	302.388,37	316.478,47	238.879,14
Estinzioni anticipate (-)	2.367.890,81	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.719.766,09	3.430.828,73	3.128.440,36	2.811.961,89	2.573.082,75
Nr. Abitanti al 31/12	6.431	6.431	6.431	6.431	6.431
Debito medio per abitante	578,41	533,48	486,46	437,25	400,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	297.435,03	170.435,98	156.984,97	142.894,87	129.203,04
Quota capitale	439.526,18	288.937,36	302.388,37	316.478,47	238.879,14
Totale fine anno	736.961,21	459.373,34	459.373,34	459.373,34	368.082,18

L'ente non risulta aver prestato garanzie principali e sussidiarie ad altre Amministrazioni o a terzi.

L'organo di revisione ricorda che, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
f.to dott.ssa Silvia Puppa

*Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi artt. 20 e 21 D. Lgs.82/2005*